



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

DETERMINA

DI NOMINA – AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D.LGS. N. 36/2023 - DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E DELLA SEGRETERIA TECNICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE RELATIVE AL CONCORSO DI IDEE - AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.LGS. N. 36/2023 - PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIGITALIZZATO

M1 C3 "Turismo e Cultura 4.0"

Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale"

Sub-investimento 1.1.12 "Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali"

CUP: F81H24000030006

CIG: B53592F1E3

IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, ed in particolare:

- l'art. 26-bis con il quale viene istituita l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* (di seguito *“Digital Library”* o *“Istituto”*);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (*regolamento RRF*) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, ed in particolare l'articolo 6, ai sensi del quale sono attribuiti all'Ispettorato generale per il PNRR compiti di coordinamento



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

operativo sull'attuazione, sulla gestione finanziaria e sul monitoraggio del PNRR, nonché di controllo e rendicontazione all'Unione europea ai sensi degli articoli 22 e 24 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (di seguito **“PNRR”** o **“Piano”**) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 adottato ai sensi dell'articolo 7, primo comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione responsabile degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, come aggiornato con decreto del Ragioniere generale dello Stato del 3 maggio 2024;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, sulle *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 nel quale sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale sono state rese note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo e, in particolare, l'art. 2, comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;

VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata *"PNRR-MINISTERO CULTURA"* e che all'allegato 1 della medesima nota sono indicati i codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"*, aggiornata da ultimo con la circolare del 14 maggio 2024, n. 22;

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante *"Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura"*, registrato dalla Corte dei conti in data 3 marzo 2022, al numero 461;

VISTO il decreto direttoriale 23 dicembre 2022, rep. n. 21, con il quale è stata approvata la versione 1.1 del *"Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023"*, pubblicato e reso accessibile sul sito di Docs Italia;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 21 marzo 2023, rep. n. 266, recante *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura"*, che abroga il precedente decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modificazioni, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 46, comma 4, relativo ai “*concorsi di idee finalizzati all’acquisizione di una proposta ideativa da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio*”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, pubblicato in GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2024, e in particolare l’art. 41 “*Norme transitorie e abrogazioni*”;

RICHIAMATO l’art. 10 “*Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura*”, comma 2, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, in base al quale gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e “*Sono in ogni caso fatte salve le funzioni delle strutture preposte all’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nonché della Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108*”;

VISTA la nota del 17 maggio 2024, prot. n. 13133, a firma del Capo dell’Ufficio Legislativo, recante “*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative*”, con la quale vengono forniti chiarimenti e istruzioni operative in ordine al regime transitorio applicabile a far data dal 18 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2024, al numero 2155, con il quale è stato attribuito al dott. Paolo D’Angeli l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l’Amministrazione generale del Ministero della cultura, ai sensi dell’art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la circolare del 31 luglio 2024, n. 8, a firma del Capo di Gabinetto, avente ad oggetto “*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria*”;

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata “*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*”, ha l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l’innovazione del sistema produttivo; all’interno della missione M1, il Ministero della cultura (“**MiC**” o “**Ministero**”), insieme



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata "Turismo e Cultura 4.0" (di seguito "M1C3");

CONSIDERATO che nell'ambito della M1C3 è previsto l'investimento 1.1. denominato "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" (di seguito "Investimento Strategie digitali") proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che la *Digital Library*, per effetto del decreto del Segretario generale rep. n. 266 del 21/03/2023, sopra richiamato, è stata designata struttura delegata al coordinamento del processo di attuazione dell'Investimento *Strategie digitali*;

CONSIDERATO che l'Investimento *Strategie digitali* si articola in 12 progetti complementari (**sub-investimenti**) che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi ("sub-investimenti");

CONSIDERATO che tra i **Servizi di accesso**, volti alla creazione di piattaforme per un accesso ampio e integrato al patrimonio di informazioni culturali, per facilitare la fornitura di servizi digitali a cittadini, imprese e società civile nonché garantire l'uso e il riutilizzo da parte di imprese culturali e creative e di start up con finalità innovative ed educative, è presente il sub-investimento M1C3 1.1.12 denominato "*Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali*" (di seguito anche "sub-investimento M1C3 1.1.12");

VISTA la determina del Segretario generale avocante 9 maggio 2024, n. 36, con la quale, in relazione agli obiettivi e alle scadenze connesse all'attuazione del sub-investimento M1C3 1.1.12, sulla base delle risorse previste dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pari a 45 milioni di euro, è stata approvata la "**Scheda progetto**" come strumento utile alla pianificazione degli interventi necessari (*Target di monitoraggio a rilevanza nazionale M1C3-00-ITA-7*);

VISTO in particolare il punto 6. *Contributi alle imprese* di cui al PAR. 8 – Stima budget di progetto della Scheda progetto;

CONSIDERATO che il sub-investimento M1C3 1.1.12 si propone, tra le altre cose, di fornire l'accesso a un *marketplace* dei servizi ad alto valore aggiunto, il cui sviluppo sarà sostenuto attraverso bandi di finanziamento dedicati a start up e imprese culturali e creative;

CONSIDERATO nello specifico l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura basato su relazioni strutturate tra i soggetti che agiscono in esso, il cui valore aggiunto risiede nella capacità di rispondere al bisogno di innovazione nell'esperienza che l'utente fa del patrimonio culturale materiale, immateriale e digitale e nella possibilità di creare nuovi contenuti culturali (da fruitori



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

passivi a soggetti capaci di co-creare valore);

CONSIDERATA la necessità, al fine di attuare il sub-investimento M1C3 1.1.12, di disporre di prodotti e servizi innovativi, che favoriscano l'accesso e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano e contribuiscano a modernizzare le modalità di fruizione e gestione dei beni culturali;

VISTA la determina a contrarre 17 gennaio 2025, n. 7, con la quale è stato indetto un concorso di idee ai sensi dell'art. 46 del D.LGS. n. 36/2023 per la valorizzazione del patrimonio culturale digitalizzato, ed è stato nominato il responsabile del progetto, Arch. Antonella Negri;

DATO ATTO che l'iniziativa è in corso di svolgimento attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica "Concorsi di Progettazione" (<https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it/>), pubblicando in data 17 gennaio 2025 sulla predetta Piattaforma telematica il bando pubblico relativo alla procedura telematica aperta in forma anonima per concorso di idee in unica fase per la valorizzazione del patrimonio culturale digitalizzato ai sensi dell'articolo 46, comma 4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la scadenza del termine per la presentazione delle idee progettuali, stabilito nel suindicato Bando, è stato fissato per ore 12:00 di venerdì 7 febbraio 2025;

VISTO l'art. 6, comma 1 del citato Bando ai sensi del quale "La valutazione delle proposte per tutte le Sfide sarà effettuata da un'apposita Commissione composta da 3 (tre) membri, di cui 1 (uno) individuato all'interno della Digital Library e 2 (due) individuati all'esterno dell'Istituto. I Commissari sono scelti dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte ideative, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, ed economicità dell'azione amministrativa. I componenti esterni della Commissione sono individuati tra figure di comprovata esperienza e competenza nel settore delle attività culturali e delle professioni del sistema dell'arte e del patrimonio."

CONSIDERATO che le idee progettuali che risulteranno vincitrici diventeranno di esclusiva proprietà della Digital Library, che acquisirà tutti i diritti di utilizzo e sfruttamento per le proprie finalità, senza che l'autore o gli autori possano avanzare in futuro qualsiasi genere di pretesa;

RITENUTO di dover procedere all'istituzione della Commissione per l'espletamento delle attività previste dal citato Bando;

CONSIDERATA altresì la necessità di istituire una Segreteria per il supporto al RUP nella verifica della documentazione amministrativa e relativi adempimenti;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

Articolo 1

(Istituzione della Commissione)

1. È istituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle idee progettuali relative al concorso di idee ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la valorizzazione del patrimonio culturale digitalizzato indetto con il Bando del 17 febbraio 2025 M1C3 "Turismo e Cultura 4.0" Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" Sub-investimento 1.1.12 "Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali" (CUP: F81H24000030006 - CIG: B53592F1E3);
2. La Commissione, istituita secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 1 del summenzionato Bando, è così composta:
 - **Arch. Laura Moro**, Dirigente DG-ABAP - Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico, in qualità di Presidente;
 - **Dott.ssa Bianca Hermanin De Reichenfeld**, Funzionaria dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - *Digital Library*, Componente;
 - **Dott.ssa Antonella Guidazzoli**, Responsabile Visit Lab presso CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico di Bologna, Componente;
 - **Dott.ssa Mara Cecili**, Assistente amministrativo dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - *Digital Library*, Segretario verbalizzante.

Gli eventuali sostituti individuati, qualora si verificasse la ricusazione di uno o più membri della Commissione, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 2, sono i seguenti:

- **Dott.ssa Chiara Veninata**, Direttore dell'Istituto Centrale per gli Archivi - ICAR, in qualità di Presidente sostituto;
 - **Dott.ssa Federica D'Uonno**, Funzionaria dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - *Digital Library*, Componente sostituto;
 - **Dott. Fabrizio Magnani**, Funzionario dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Componente sostituto;
3. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato e che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione.
 4. L'accettazione e l'efficacia dell'incarico è subordinata alla sottoscrizione della dichiarazione che sarà rilasciata da ciascun Commissario, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, circa l'assenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei Contratti pubblici, nonché di cause di incompatibilità previste dall'articolo 93, co. 5, del D.LGS. 36/2023.
 5. Il presente provvedimento è notificato ai membri della Commissione.

Articolo 2

(Criteri di valutazione e Premi)



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

1. Per la valutazione delle proposte ideative pervenute e ritenute ammesse, la Commissione si atterrà ai criteri stabiliti dall'art. 7 del Bando del 17 gennaio 2025.
2. La Commissione potrà decidere di non proclamare alcun vincitore qualora nessuna proposta sia ritenuta idonea o conforme agli obiettivi del concorso, e in tal caso non verrà assegnato il premio (art. 6, comma 3 e art. 8 del Bando).
3. È altresì facoltà della Commissione procedere alla valutazione e all'eventuale proposta di aggiudicazione del premio, anche qualora venisse presentata un'unica proposta ideativa (art 7, comma 1).

Articolo 3

(Nomina della Segreteria)

1. È nominata la Segreteria, che risulta così composta:
 - **Dott.ssa Valentina Rossetti**, Digital Humanist dell'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - *Digital Library*;
 - **Dott. Giovanni Pescarmona**, Digital Humanist dell'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - *Digital Library*;
 - **Dott.ssa Fauzia Albertin**, Consulente esterno dell'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - *Digital Library*, CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico di Bologna;
 - **Dott. Marco Marcelli**, supporto legale, società Ales S.p.A.
2. Ai componenti della Segreteria non è corrisposto alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato e che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione.
3. L'accettazione e l'efficacia dell'incarico è subordinata alla sottoscrizione della dichiarazione che sarà rilasciata da ciascun Commissario, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, circa l'assenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei Contratti pubblici, nonché di cause di incompatibilità previste dall'articolo 93, co. 5, del D.LGS. 36/2023.
4. Il presente provvedimento è notificato ai membri della Segreteria.

IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE

(dott. Paolo D'Angeli)